

Davies domina poi sciupa tutto E Melandri diventa l'anti-Rea

Il ravennate splendido secondo dietro il leader del Mondiale
«È stata una gara molto dura»

ARAGON

MATTEO MISEROCCHI

Marco Melandri è 2° nel giorno in cui Jonathan Rea centra la sua quinta vittoria consecutiva stagionale, ma è Chaz Davies l'anti-Rea del Gran Premio. Il gallese della Ducati parte dalla pole position, centrata in 1'49"319 e guida la gara fino al penultimo giro, quando sbaglia e finisce a terra, lasciando strada alla Kawasaki del campione, che lo seguiva come un'ombra. Per Macio un ottimo secondo posto, dopo essere partito quarto alle spalle delle "verdone" ufficiali di Rea e Sykes. Proprio su quest'ultimo, che lo aveva battuto in entrambe le manche della Thailandia proprio all'ultimo passaggio, il romagnolo si prende la rivincita. All'inizio Tom è 3°, ma da metà gara in poi deve cedere il passo a Melandri che gli prende 3". Rea è troppo veloce per il ravennate, che però conta di avvicinarsi oggi, nella seconda manche dalle 13.

Macio festeggia

«È stata una gara dura – racconta l'alfiere Ducati – ci aspettavamo che le temperature fossero più calde, cosa che ci avrebbe permesso di usare la gomma posteriore più morbida, ma il livello di aderenza era più basso rispetto alle prove e tutti hanno dovuto adattarsi, sia con l'elettronica che con lo stile di guida. Ho faticato con l'anteriore. Ho scelto la nuova Sc1 di sviluppo perché in prova mi era piaciuta molto, ma mi aspettavo un degrado diverso. Avevo poco grip al massimo angolo di piega e all'inizio era molto difficile per me chiudere la traiettoria nelle curve più veloci. Il secondo posto è un buon risultato».

Oggi dalla pole scatterà ancora Lowes (Yamaha) che sembra abbonato al 4° posto, affiancato dal compagno Van Der Mark e dalla Bmw di Torres, che l'hanno seguito sul traguardo. La seconda fila andrà all'argentino Mercado che con l'Aprilia del team Ioda, al rientro da un infortunio dopo a-



Un altro podio per Marco Melandri dopo i due terzi posto conquistati in Australia e in Thailandia

CHE ERRORACCIO DEL GALLESE

Il compagno di team di Melandri a terra nel penultimo giro. Altro punto iridato per il sammarinese Alex De Angelis

ver saltato le prime due gare, ha fatto subito meglio della Milwaukee di Laverty, staccato sul traguardo di 6". Completa la 2ª fila Bradl, con Sykes 7° ad aprire la 3ª fila in cui si accomodano anche Melandri e Rea, con Davies 10°. Discreto Alex De Angelis (Kawasaki) che lotta con Simon, sostituto dell'infortunato Savadori sull'Aprilia Milwaukee e con l'altra

verdona di Krummenacher, che lo precedono sul traguardo. Per il sammarinese, che si era qualificato 18°, un punto mondiale grazie al 15° posto sotto la bandiera a scacchi. Va peggio a Ayrton Badovini (Kawasaki) ritirato per problemi tecnici. Da segnalare il pauroso incendio alla Ducati di Fores, costretto al ritiro mentre era 5°.